**CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA**

***Ufficio Nazionale per le comunicazioni sociali***

Dichiarazione del Consiglio Permanente

in occasione della nomina del Segretario Generale

*Martedì 25 marzo il Santo Padre Francesco, dopo aver accolto la proposta della Presidenza condivisa in Consiglio Permanente, ha nominato* ad quinquennium *Segretario Generale della CEI S.E. Mons. Nunzio Galantino, Vescovo di Cassano all’Jonio, confermando l’indicazione già data a fine dicembre. In occasione della pubblicazione della nomina, il Consiglio Permanente ha rilasciato la seguente dichiarazione.*

La nomina a Segretario Generale di S.E. Mons. Nunzio Galantino ci raggiunge mentre siamo riuniti come Consiglio Permanente nella sessione di primavera. I nostri lavori sono orientati alla preparazione dell’Assemblea Generale del prossimo maggio, a partire dall’esame delle proposte di emendamento dello Statuto e del Regolamento della CEI, formulate sulla base del confronto maturato nelle Conferenze episcopali regionali in seguito alle indicazioni del Papa.

Al Santo Padre – al quale rinnoviamo l’adesione convinta a vivere la grazia e la missione della comunione ecclesiale – va la nostra riconoscenza: la sua scelta qualifica la Segreteria Generale con la conferma di un Vescovo del quale in questi mesi abbiamo apprezzato dedizione, passione e impegno. Come ci ricordava Papa Francesco, non siamo espressione di una struttura o di una necessità organizzativa: intendiamo, piuttosto, esprimere una fraterna sollecitudine che incrementi il bene comune delle nostre Chiese, partecipi della stessa fede e della comune missione.

Con il suo prezioso servizio, Mons. Galantino contribuirà a rendere sempre più sensibile la Segreteria Generale – e quindi gli Uffici della CEI – alle vere necessità che interpellano le Chiese che sono in Italia per riuscire ad affrontarle con orientamenti pastorali condivisi.

Mentre gli esprimiamo la nostra cordiale stima e accoglienza, siamo certi che continuerà a promuovere la fraternità e la partecipazione, con disponibilità all’ascolto e dialogo costante. Infine, guardiamo alla Santa Vergine che, all’annuncio di Dio, dona la pronta obbedienza della fede, premessa di gioia e di fecondità: *“Ecco, sono la serva del signore: avvenga per me secondo la tua parola”* (Lc 1,38).

**Il Consiglio Episcopale Permanente**

Roma, 26 marzo 2014